



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 39 DEL 11/11/2015

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno UNDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 17:05 nella sede provinciale si è riunito sotto la presidenza del Vicepresidente MORENA MARTINI il Consiglio Provinciale nelle persone dei signori Consiglieri:

All'appello risultano:

VARIATI ACHILLE	Assente	LUISETTO CHIARA	Assente/G
BENVENUTI MARIO	Presente	MARANGON RENZO	Presente
BERALDIN MARIO	Presente	MARTINI MORENA	Presente
DALLA COSTA GIOVANNI PIETRO	Presente	MONTAGNA SANTO	Presente
FRANCO MARIA CRISTINA	Presente	ORSI VALTER	Assente/G
GASPARELLA MARTINO	Presente	SEGATO RENZO	Presente
GASPARINI GIOVANNI ANTONIO	Presente	SPIGOLON MARCELLO	Assente
GIACOMIN STEFANO	Presente	TOSETTO ENNIO	Presente
LAGO VALERIO	Assente		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE ANGELO MACCHIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

PRESENTI n. 12 - ASSENTI n. 5

Sono presenti i gli **Scrutatori** nei Sigg.: MARANGON – GIACOMIN - SEGATO

Sono presenti i **Revisori**: /

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 27 dello Statuto Provinciale, invita i membri del Consiglio a deliberare in ordine alla proposta avente ad

OGGETTO: COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' - REVISIONE DEL REGOLAMENTO E RICOSTITUZIONE

OGGETTO: COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' - REVISIONE DEL REGOLAMENTO E RICOSTITUZIONE

Il Consigliere Delegato Mauro Beraldin relaziona:

Con la legge di riforma delle funzioni provinciali n. 56/2014 (legge Delrio) alle Province sono state assegnate alcune funzioni fondamentali, tra le quali (art.1 comma 85 lett.f) "controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale".

La Provincia di Vicenza è da sempre attenta al tema della pari opportunità e fin dal 1992, pur in assenza di specifica competenza, con deliberazione consiliare n. 13507/651 ha provveduto ad istituire un'apposita Commissione e a dotarsi di un Regolamento di funzionamento con la finalità di promuovere la realizzazione dei diritti e delle pari opportunità in campo economico, sociale, culturale, a partire dalla scuole e dalla famiglia, per rimuovere ostacoli e discriminazioni.

Con successive deliberazioni (n. 61108/36 del 1995; n. 57370/92 del 1998; n.61734/98 del 2002; n.61713/78 del 2007) il Consiglio provinciale è intervenuto sul Regolamento per aggiornarlo.

Si ritiene che ora sussistano le condizioni per proporre al Consiglio una revisione del Regolamento, in relazione alle mutate condizioni del contesto normativo e socio-culturale in cui la Provincia si trova ad operare e per rendere più agevole il lavoro della Commissione.

Le principali modifiche proposte si possono così riassumere:

- 1) eliminazione di qualunque riferimento ad organi provinciali soppressi (la Giunta provinciale);
- 2) riduzione del numero dei componenti della Commissione da 9 (nove) a 7 (sette) al fine di creare un organismo più snello e maggiormente rispondente al diminuito numero dei Consiglieri provinciali;
- 3) attribuzione dei compiti anche in materia di controllo sui fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, come previsto dalla legge 56/2014 citata.

Restano invariate le norme regolamentari che prevedono:

- 1) un apposito capitolo di bilancio per l'attivazione dei programmi della Commissione;
- 2) il solo rimborso di spese di viaggio per la partecipazione dei componenti alle sedute della Commissione;
- 3) la sede della Commissione presso la Provincia;
- 4) la disponibilità di un dipendente provinciale con funzioni di segreteria.

La proposta di aggiornamento del Regolamento nel testo allegato è stata esaminata con esito positivo nella riunione dei Consiglieri delegati in data 15 settembre 2015;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Visto il Decreto Presidenziale n. 33 del 17/03/2015 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2015;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Preso atto del visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udito e fatto proprio quanto esposto dal relatore;

Udita la discussione seguitane, come da sintesi riepilogativa e da registrazione integrale agli atti;

Preso atto dell'esperita votazione, come da sintesi riepilogativa che segue;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Regolamento della Commissione Pari Opportunità nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Dirigente competente di attivare le procedure per la ricostituzione della Commissione Pari Opportunità;
3. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per dare continuità allo svolgimento della funzione assegnata.

Responsabile del Procedimento: ing. Maria Pia Ferretti

SINTESI RIEPILOGATIVA
(per la discussione vedasi la registrazione in atti)

Il Vicepresidente Morena Martini passa la parola al Consigliere Delegato Mauro Beraldin per l'illustrazione del provvedimento.

Il Consigliere Delegato BERALDIN illustra il provvedimento proposto "omissis"

Terminata l'illustrazione, il Vicepresidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono:

Il Consigliere GIACOMIN "omissis"

Rientra il Presidente VARIATI e riassume la presidenza ***p. 13/a. 04***

Il Presidente VARIATI "omissis"
Il Consigliere BERALDIN "omissis"

Esce il Consigliere DALLA COSTA ***p. 12/a. 05***

Nessun altro chiedendo di intervenire e nessuno chiedendo la parola per dichiarazione di voto, il Presidente mette in votazione il provvedimento proposto che viene approvato all'unanimità con:

Consiglieri presenti	12
Consiglieri votanti	12
Voti favorevoli	12
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Escono i Consiglieri GASPARINI e GIACOMIN ***p. 10/a. 07***

Il Presidente mette in votazione **l'immediata eseguibilità** del provvedimento, che viene approvata all'unanimità con:

Consiglieri presenti	10
Consiglieri votanti	10
Voti favorevoli	10
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Esaurito l'argomento, il Presidente passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

Rientrano i Consiglieri GASPARINI, GIACOMIN e DALLA COSTA ***p. 13/a. 04***

Sottoscritto dal
PRESIDENTE
ACHILLE VARIATI
con firma digitale

Sottoscritto dal
SEGRETARIO GENERALE
ANGELO MACCHIA
con firma digitale



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Deliberazione

Ufficio PARI OPPORTUNITA'
proposta n. 873/2015

**OGGETTO: COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' - REVISIONE DEL
REGOLAMENTO E RICOSTITUZIONE**

IMPEGNO DI SPESA SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.

Impegno: //

Accertamento: //

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 08/10/2015

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Deliberazione

Ufficio PARI OPPORTUNITA'
proposta n. 873/2015

**OGGETTO: COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' - REVISIONE DEL
REGOLAMENTO E RICOSTITUZIONE**

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 29/10/2015

**Sottoscritto dal Segretario
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Deliberazione

Ufficio PARI OPPORTUNITA'
proposta n. 873/2015

**OGGETTO: COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' - REVISIONE DEL
REGOLAMENTO E RICOSTITUZIONE**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(ai sensi dell'art. 49 e 147 bis 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole Contrario

.....

Vicenza, 07/10/2015

**Sottoscritto dal Dirigente
(FERRETTI MARIA PIA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

**REGOLAMENTO
DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE
PARI OPPORTUNITA'**

(Legge n. 56/2014, art. 1 comma 85, lett.f)

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA'

ART. 1

Istituzione della Commissione per le Pari Opportunità

E' istituita presso la Provincia di Vicenza la Commissione per la realizzazione dei diritti e delle pari opportunità in campo economico, sociale e culturale, per rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta, anche in ambito lavorativo, e per favorire una cultura di parità e di pari opportunità a partire dalla famiglia e dalla scuola.

La Commissione è organo consultivo permanente del Consiglio e del Presidente.

La Commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia, operando anche per uno stretto raccordo tra la realtà e le esperienze presenti nella Provincia.

Può avere rapporti esterni ed assumere iniziative di partecipazione, informazione, ricerca e consultazione.

ART. 2

Funzioni

La Commissione si attiverà, anche in collegamento con la Commissione per le Pari Opportunità nazionale e regionale e con gli altri organismi preposti alla realizzazione delle parità a livello internazionale, regionale e territoriale per formulare proposte finalizzate a:

- a) favorire e promuovere l'attuazione di azioni positive, definite con specifici programmi di intervento di organismi ed enti pubblici (enti locali – ULSS – scuole etc.);
- b) esprimere parere su provvedimenti e programmi provinciali che hanno rilevanza rispetto alle materie di competenza della commissione;
- c) favorire e promuovere occasioni di confronto culturale per individuare le manifestazioni anche indirette di discriminazione;
- d) favorire e promuovere iniziative tendenti a creare la consapevolezza della piena corresponsabilità della coppia nei confronti della procreazione responsabile e dell'educazione dei figli per rendere in tal modo compatibile l'esperienza di vita familiare con l'impegno pubblico sociale e professionale della donna;
- e) favorire e promuovere l'informazione e la conoscenza relativa alle iniziative in tema di pari opportunità promosse dalla Regione, dalla Provincia, dagli Enti Locali e da soggetti pubblici e privati, nonché l'informazione sulla legislazione relativa alle pari opportunità attraverso i mezzi di comunicazione;
- f) attivare rapporti di collaborazione con il Consigliere di Parità;
- g) svolgere e promuovere indagini e ricerche sulla situazione attuale della donna e sui problemi relativi alla condizione femminile nella Provincia;
- h) svolgere indagini e promuovere progetti ed iniziative per favorire la pari dignità sociale nel lavoro e nell'istruzione anche per coloro che si trovano in situazioni di svantaggio o discriminazione per ragione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali o sociali;
- i) svolgere funzioni di controllo sui fenomeni discriminatori in ambito occupazionale.

ART. 3

Composizione

La Commissione Pari Opportunità è composta da:

- a) sei (6) componenti eletti dal Consiglio Provinciale, con voto limitato ad uno, fra i candidati che abbiano presentato il proprio curriculum da cui risultino esperienza e competenza relativamente alle pari opportunità in uno di questi campi:
- giuridico-economico;
 - del lavoro (subordinato, autonomo e d'impresa);
 - sociale;
 - dell'istruzione e della formazione professionale;
 - della cultura e della ricerca scientifica;
 - dei servizi sociali e sanitari.
- b) il Consigliere provinciale di Parità.
- Tra i sei componenti eletti dal Consiglio Provinciale, due possono essere Consiglieri Provinciali.

ART. 4 Presidenza

Nella prima seduta della Commissione, convocata dal Presidente della Provincia, vengono eletti nel proprio seno, con votazioni distinte e a maggioranza assoluta dei componenti, un Presidente e un Vicepresidente.

Spetta al Presidente:

- a) presiedere le riunioni della Commissione;
- b) predisporre l'ordine del giorno delle riunioni e le relative proposte per l'esame della Commissione;
- c) promuovere l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione;
- d) proporre al Presidente della Provincia l'adozione dei provvedimenti di competenza.

ART. 5 Durata e funzionamento

La Commissione dura in carica quattro anni ed opera fino alla nomina della nuova Commissione.

La Commissione si riunisce in seduta plenaria su convocazione del Presidente almeno tre volte all'anno e ogniqualvolta lo richieda un terzo dei suoi componenti.

Le sedute sono valide quando sono presenti almeno la metà più uno dei componenti.

In caso di votazione la Commissione decide a maggioranza semplice.

La Commissione può svolgere la propria attività articolandosi in sezioni di lavoro e procedendo a consultazioni e audizioni.

I componenti della Commissione decadono dalla nomina a seguito di tre assenze consecutive ingiustificate dalle sedute della Commissione.

La Commissione può avvalersi delle prestazioni professionali di consulenti ed enti esterni in relazione al programma annuale presentato ed autorizzato dal Consiglio Provinciale.

Le informazioni e i documenti assunti dalla Commissione devono essere trattati e gestiti nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza e trattamento dei dati personali.

Per i componenti la Commissione è previsto il rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle sedute della Commissione con le medesime modalità previste per i Consiglieri Provinciali.

La Commissione ha facoltà di invitare persone esterne in qualità di esperti.

Le sedute della Commissione possono essere aperte al pubblico su decisione della Commissione stessa.

ART. 6
Sede e strutture operative

La Commissione ha sede presso la sede della Provincia.
Per l'espletamento delle sue funzioni si avvale di personale provinciale messo a disposizione dall'Amministrazione ed in particolare di un dipendente provinciale con funzioni di segretario.

ART. 7
Relazione e programma annuale

La Commissione presenta al Consiglio Provinciale entro il 30 settembre di ogni anno e comunque non oltre i termini di presentazione del Bilancio di Previsione la relazione sull'attività svolta e le proposte di programma del nuovo anno.

ART. 8
Disposizioni finanziarie

Nel bilancio di previsione della Provincia è istituito un apposito capitolo denominato "Spese per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità", nell'ambito del quale la Commissione attiverà i propri programmi.



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DELIBERAZIONE N° 39 DEL 11/11/2015

**OGGETTO: COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' - REVISIONE DEL
REGOLAMENTO E RICOSTITUZIONE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 18/11/2015.

Vicenza, 18/11/2015

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(POLO PAOLA)
con firma digitale**